



COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA

DECORATO CON MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Provincia di Treviso

e-mail: segreteria@comune.moriago.tv.it – tel. 0438.890811 – fax 0438.892803

C O P I A

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 4 DEL 26-03-2014

Oggetto: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2014.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **20:30**, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, **per determinazione del Sindaco** con avvisi scritti, recapitati nei modi e termini di legge, si è riunito in Seduta Pubblica – Sessione Ordinaria in 1^a convocazione, il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

Cognome e Nome		Cognome e Nome	
TONELLO GIUSEPPE	P	PILLON PAOLA	P
RIZZETTO LORIS	P	DE CONTI LINA	A
RIZZETTO MIRKO	P	GAI ROBERTO	P
LOVADINA MICHELE	P		

Assiste alla seduta il Sig. **SOMMAVILLA VAILE** Segretario del Comune.

Assume la Presidenza il Sig. **TONELLO GIUSEPPE** nella sua qualità di **Sindaco**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la discussione e deliberazione sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Scrutatori:

- **RIZZETTO MIRKO**
- **LOVADINA MICHELE**
- **GAI ROBERTO**

PARERI DI COMPETENZA

(Art. 49 comma I del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to PILLON MARIKA

Parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Contabile ed alla Copertura Finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to PILLON MARIKA

Il Sindaco illustra l'argomento informando che l'IMU, componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali con relative pertinenze, con eccezione di quelle classificate nelle categorie "di lusso" A1, A8 e A9, che pagano l'aliquota dello 0,4% e la detrazione annua di €. 200,00. Informa che si propone di confermare le aliquote in vigore per l'anno 2013 come quella ordinaria dello 0,76%, quella per i fabbricati rurali ad uso strumentale dello 0,20%, mentre per gli immobili posseduti dai residenti all'estero (iscritti AIRE), dall'anno 2014, sarà applicata un'aliquota ordinaria ridotta nella misura del 0,66%.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 703 dell'art.1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di Stabilità 2014) è stata istituita, con decorrenza dal 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La I.U.C. (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (tributo servizi indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti): componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI l'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con legge 22 dicembre 2011 n. 214, e gli articoli 8, 9 e 14 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 13, commi da 6 a 9-bis, del citato D.L. 201/2011, le aliquote dell'Imposta Municipale propria sono modulabili come segue:

- ALIQUOTA DI BASE: 0,76 PER CENTO - con possibilità di aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali (da 0,46% a 1,06%)
- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: 0,4 PER CENTO – con possibilità di aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali (da 0,20% a 0,60%)
- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE: 0,2 PER CENTO – con possibilità di riduzione fino allo 0,10 per cento.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del citato D.L. 201/2011, i Comuni possono modificare le aliquote di base di cui sopra con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.1 comma 380 lettere f) e g) della L. n. 228 del 24.12.2012 (Legge di stabilità 2013) è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento mentre i comuni hanno facoltà di aumentare sino a 0,3 punti percentuali la stessa aliquota standard per proprie esigenze di bilancio;

RICHIAMATA la propria deliberazione nr. 10 del 9.04.2013 di approvazione e conferma delle aliquote e detrazioni (IMU) per l'anno 2013 nelle seguenti misure:

- aliquota ordinaria: 0,76 per cento
- aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 0,40 per cento e applicazione delle detrazioni di legge
- aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,20 per cento
- detrazioni di legge € 200,00

RITENUTO di approvare, per l'anno 2014, le seguenti aliquote:

- aliquota ordinaria: 0,76 per cento
- aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 0,40 per cento e applicazione delle detrazioni di legge
- aliquota ordinaria per gli immobili posseduti dai residenti all'estero (iscritti AIRE): 0,66 per cento
- aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,20 per cento

ovvero di confermare le aliquote in vigore per l'anno 2013, con l'unica differenza per gli immobili posseduti dai residenti all'estero (iscritti AIRE) per i quali, dall'anno 2014, sarà applicata l'aliquota ordinaria ridotta nella misura del 0,66 per cento;

PRECISATO CHE come disposto dall'art. 1, comma 707, lettera b) ed il comma 713, lettera b) della Legge di Stabilità 2014, si apportano rispettivamente le necessarie modifiche all'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011, e all'art. 8 commi 3 e 7, che vengono abrogati, con la conseguenza che dal 2014, l'IMU a regime non si applicherà all'abitazione principale ed alle relative pertinenze;

EVIDENZIATO pertanto che l'imposta rimarrà comunque applicabile sugli immobili definiti "di lusso" seppur adibiti ad abitazione principale, classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (ovvero abitazioni di tipo signorile, ville, castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici), per i quali continuerà ad applicarsi il regime agevolato attualmente previsto per l'abitazione principale, ovvero l'aliquota ridotta dello 0,4 per cento e la detrazione annua di € 200,00 (rapportati al periodo dell'anno nel quale si protrae tale destinazione);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 708 della Legge di stabilità 2014, il quale stabilisce (salvo ulteriori modifiche normative) che a decorrere dall'anno 2014 non è più dovuta l'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011. Si tratta di tutte le costruzioni strumentali all'esercizio delle attività agricole di cui all'art. 2135 del codice civile. Tali immobili devono risultare accatastrati nel catasto urbano nella categoria D10, oppure essere contrassegnati con la lettera "R" o comunque essere stati oggetto di variazione catastale allegando l'autocertificazione attestante la ruralità;

RICHIAMATA la precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data odierna con la quale è stato approvato il Regolamento dell'Imposta Municipale propria IMU, contenuto nel Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e tenuto conto delle agevolazioni ivi previste;

VALUTATO quanto sopra e constatate le esigenze di bilancio in relazione ai programmi adottati ed ai servizi da garantire;

PRESO ATTO dell'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se

approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 13/02/2014 il quale stabilisce che, per l'anno 2014, è differito al 30/04/2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

SENTITA la relazione introduttiva del Sindaco;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 5, contrari 0, astenuto 1 (Il Consigliere Comunale Roberto Gai), espressi dai n. 6 Consiglieri Comunali presenti e votanti

DELIBERA

1. di dare atto che la presente deliberazione è adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 ed ha valore regolamentare;
2. di approvare, per l'anno 2014, le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria nelle seguenti misure:
 - aliquota ordinaria: 0,76 per cento
 - aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 0,40 per cento e applicazione delle detrazioni di legge
 - aliquota applicabile per gli immobili posseduti dai residenti all'estero (iscritti AIRE): 0,66 per cento
 - aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,20 per cento

ovvero di confermare le aliquote in vigore per l'anno 2013, con l'unica differenza per gli immobili posseduti dai residenti all'estero (iscritti AIRE) per i quali, dall'anno 2014, sarà applicata l'aliquota ordinaria ridotta nella misura del 0,66 per cento;

3. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge;
4. di inviare la presente deliberazione tariffaria avente valore regolamentare, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e

comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 5, contrari 0, astenuto 1 (Il Consigliere Comunale Roberto Gai), espressi dai n. 6 Consiglieri Comunali presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
f.to TONELLO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to SOMMAVILLA VAILE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, comma I del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che copia del presente verbale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Addì 10-04-2014

Il Funzionario incaricato
f.to Mariagrazia Pansolin

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Visti gli atti d'ufficio,

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune a norma delle vigenti disposizioni di legge, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il giorno .

Lì,

Il Funzionario incaricato
Mariagrazia Pansolin

Copia, conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 10-04-2014

Il Funzionario incaricato
Mariagrazia Pansolin